

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA a.s. 2021/2022

“La valutazione ha una funzione formativa fondamentale, è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D’altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

L’ottica è quella della valutazione per l’apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che “gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato; intermedio; base; in via di prima acquisizione.

Nell’esercizio della propria autonomia, ogni istituzione scolastica può individuare ulteriori descrittori, con i quali integrare i livelli di apprendimento già presenti nel documento di valutazione, tenendo conto che è comunque richiesta un’ esplicitazione chiara dei criteri con cui si descrivono i diversi livelli, in base a tutte le dimensioni definite, per far sì che i contenuti dei documenti valutativi non si prestino a interpretazioni contrastanti. La definizione dei livelli è quindi riportata nel PTOF e nel Documento di valutazione di ogni istituzione scolastica.

Come previsto dall’ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l’apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

- a) l’autonomia dell’alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;

- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento."

LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Avanzato	L'alunno dimostra di possedere tutte le conoscenze disciplinari in modo sicuro e approfondito. Dimostra capacità di attivare e trasferire competenze in maniera autonoma in situazioni note e in contesti nuovi, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite autonomamente con continuità nel processo educativo. Dimostra consapevolezza nel valutare la pertinenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento.
Intermedio	L'alunno dimostra di possedere i contenuti disciplinari fondamentali per costruire e migliorare il processo di acquisizione delle competenze. In situazioni note porta a termine compiti in modo autonomo e continuo; in situazioni non note risolve compiti utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove per ampliare i propri contesti di apprendimento, anche se in modo non sempre continuo ed autonomo. Dimostra capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento correggendo i propri errori e adattando conseguentemente il metodo di studio.
Base	L'alunno dimostra di possedere conoscenze e abilità indispensabili al raggiungimento di un livello basilare di competenze; porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. Ha conseguito un sufficiente/essenziale livello di competenze disciplinari.
In via di prima acquisizione	L'alunno conosce in modo superficiale /assai superficiale e frammentario gli argomenti proposti; porta a termine compiti solo in situazioni note o se opportunamente adattati e frazionati e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Possiede un linguaggio non sempre corretto e limitate/lacunose competenze nelle varie aree disciplinari. Non è autonomo nella costruzione del processo di apprendimento.